



*OSSERVATORIO PARITETICO REGIONALE DELLA SICILIA  
SUGLI APPALTI E SUGLI ACCREDITAMENTI TERRITORIALI*

Palermo, 03 giugno 2025  
Prot.4

Alla cortese attenzione

- Sindaco
- Assessore Servizi Sociali
- Dirigenti Servizi Sociali

dei Comuni Capofila  
dei Distretti Socio Sanitari della Sicilia

E p.c Al Sindaco dei Comuni della regione Sicilia

Presidente ANCI Sicilia

Segretario ANCI Sicilia

**Loro Indirizzi**

**Oggetto: Bando Home Care Premium INPS**

Con riferimento al Bando in oggetto alla luce dell'integrazione 822 del 15/05/2025<sup>1</sup> che modifica l'art. 17 del bando reintroducendo i servizi resi da personale OSA e OSS e alla pubblicazione della circolare interna Inps 0045/Area Politiche Di Assistenza Ed Inclusione Sociale Per Gli Iscritti Ai Fondi Mutualistici INPS.0045.14/04/2025.0017265 del 14/04/2025 attraverso la quale l'Istituto ha affermato che, *"In risposta alle domande di chiarimenti pervenute, si rappresenta che sarà possibile inserire anche professionisti iscritti all'albo ma privi di partita iva, dipendenti di studi associati o società"*.

Con la presente **si chiede:**

1. di **integrare i bandi pubblicati** dalla Vostra rispettabile Amministrazione per l'accREDITAMENTO dei professionisti abilitati all'erogazione, in favore dei cittadini, delle prestazioni riconducibili al progetto Home Care Premium, **prevedendo la possibilità per le cooperative sociali di presentare**

---

<sup>1</sup> al comma 1, dopo la lettera h) è aggiunta la seguente lettera i):

i) servizi professionali di cura e di assistenza alle persone in condizione di disabilità, finalizzati a soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere e l'autonomia, effettuati da operatore socio sanitario (OSS) e da operatore socio assistenziale (OSA).

Per i servizi professionali indicati, è necessaria l'iscrizione da parte del professionista al rispettivo Albo professionale di appartenenza, ad eccezione delle prestazioni effettuate da operatore socio sanitario (OSS) e da operatore socio assistenziale (OSA) per le quali è necessario il possesso dell'attestazione della relativa qualifica professionale.

*OSSERVATORIO PARITETICO REGIONALE DELLA SICILIA  
SUGLI APPALTI E SUGLI ACCREDITAMENTI TERRITORIALI*

richiesta di accreditamento mediante la trasmissione di un elenco analitico dei propri professionisti dipendenti coinvolti nel progetto, riportante per ciascuno i riferimenti di iscrizione agli albi professionali oppure, per quanto riguarda OSA e OSS, l'attestazione del possesso della relativa qualifica.

2. Nel caso in cui i bandi non siano ancora stati pubblicati, si chiede alla Vostra rispettabile Amministrazione di consentire alle cooperative sociali la possibilità di accreditarsi presentando un elenco analitico dei propri professionisti dipendenti coinvolti nel progetto, indicando per ciascuno i riferimenti di iscrizione agli albi professionali oppure, per gli OSA e gli OSS, l'attestazione del possesso della relativa qualifica.

Questa ipotesi, infatti, non è esclusa dal Bando Home Care Premium ed è stata praticata da diverse amministrazioni pubbliche nel territorio nazionale.

Questo nell'interesse generale dei cittadini fruitori del servizio e dei professionisti dipendenti delle cooperative.

Si tratta di una misura di assoluto interesse pubblico, finalizzata a tutelare la continuità e l'efficacia delle prestazioni a beneficio dei cittadini fragili. In assenza di tale possibilità, infatti, situazioni del tutto ordinarie come malattia, maternità o altri impedimenti temporanei del professionista scelto potrebbero determinare gravi disagi per gli utenti, privandoli improvvisamente del servizio e lasciandoli senza assistenza qualificata. Al contrario, la possibilità di sostituire prontamente l'operatore assente con un altro professionista della stessa cooperativa, già accreditato e presente in elenco, garantirebbe tempestività, qualità e continuità nell'erogazione degli interventi socioassistenziali. Parallelamente, verrebbe evitato il ricorso a soluzioni improvvisate e precarie, che obbligherebbero le famiglie a gestire in proprio un nuovo rapporto di lavoro individuale, con aggravii burocratici, maggiori costi e minori tutele sia per l'assistito che per il lavoratore. Anche per i professionisti delle cooperative si eviterebbero effetti distorsivi, come l'esclusione da attività già programmate o la disgregazione del rapporto di lavoro strutturato, a vantaggio di modelli instabili e frammentati. Per queste ragioni, l'introduzione di tale possibilità nei bandi risponde non solo a esigenze di funzionalità gestionale, ma soprattutto a un principio di equità e di tutela dei diritti fondamentali delle persone assistite.

Confidando in un Vostro attento esame e in un positivo riscontro che possa giungere in tempi congrui rispetto alle necessità evidenziate, rinnoviamo la nostra piena disponibilità al confronto e porgiamo i nostri distinti saluti.

Cordiali saluti.

Il Coordinatore  
F.to Carlo Di Paola